

LISTA CIVICA Sindaco ORTELLI



«Credo che ognuno di noi debba essere giudicato per ciò che ha fatto. Contano le azioni non le parole. Se dovessimo dar credito ai discorsi saremmo tutti bravi e irreprensibili.»

(Giovanni Falcone)

SINTESI DEL PROGRAMMA ELETTORALE

Determinazione nelle scelte solo per amore per il nostro territorio

I traguardi centrati negli ultimi anni di amministrazione sono il frutto del grande impegno e della grande determinazione di un gruppo di persone che ama il proprio territorio perché ci vive tutto l'anno e pertanto ne conosce tutti i suoi dettagli, le piccole sfumature e soprattutto gli aspetti del forte disagio provocato dall'insularità. Un territorio quindi che ha bisogno di continue attenzioni e che richiede un grande sforzo di volontà e di grande sacrificio nelle responsabilità quotidiane.

Adesso però il tempo è cambiato.

È tempo infatti di guardare avanti, di crescere ristabilendo il rapporto di partecipazione alle scelte tra l'Amministrazione ed i cittadini. È tempo di un forte rilancio economico e sociale per questa comunità, di spinta al comune desiderio di vivere al meglio l'isola tutto l'anno, per le famiglie, i bambini, i giovani e gli anziani. È tempo di una politica per la sana valorizzazione delle risorse naturali, per un'isola attraente, funzionale di benessere per chi la abita. È tempo di una attenta politica per generare lavoro legato non solo direttamente al turismo del "fai da te" ma di formazione professionale per un'evoluzione del livello di qualità dei servizi e delle prestazioni. È tempo di trasparenza, competenza, disponibilità e continuità all'ascolto della gente, condizioni ideali per trasformare i desideri in idee che generano opere ed energie collettive qualificanti. È giunto il momento di cambiare il volto alle due isole e fondare la loro trasformazione sul principio della compatibilità ambientale sostenendo le buone pratiche di *green island* e di **eliminazione totale delle plastiche invadenti anche prima della scadenza delle imposizioni comunitarie**.

Una lista civica seria, coerente, impegnata e credibile.

La nuova amministrazione proseguirà nel solco di un percorso iniziato qualche anno fa attuando i progetti, vecchi e nuovi, legati allo sviluppo delle due isole con interventi che in alcuni casi non è stato possibile mettere in cantiere. La lista civica, fondata su un gruppo affiatato e consolidato e integrata per dare più forza e maggiore qualità e stabilità, lavorerà con rinnovato impegno e costante dedizione per un luogo verso il quale si avverte un forte attaccamento e sincero amore. Il governo del territorio, con l'applicazione delle buone pratiche amministrative, ha permesso il raggiungimento di obiettivi impensabili una volta. Ma questo non basta perché c'è ancora molto da fare. I tempi corrono troppo velocemente e stare al loro passo significa non prescindere dalla crescita del nostro tessuto produttivo e imprenditoriale, possibile attraverso le collaborazioni con altri enti o organismi. Ormai non è più possibile aspettare i turisti come se fossero "un raccolto da mietere ogni anno". È necessario generare un turismo attivo e non più di subirlo, creando "motivi" di attrazione turistica, in aggiunta a quelli abitualmente estivi, con azioni di sana valorizzazione delle risorse naturali e di espressione di una apprezzatissima identità isolana (vino, storia, tradizioni, ecc.), utili ad un allungamento della stagione turistica ed al consolidamento dell'attuale.

I turisti vanno cercati e conquistati prima della stagione e le strade che portano a questa scelta passano, nella maggior parte dei casi, quasi tutte dai social e dal web. Andranno sviluppate collaborazioni con altri partners (Associazioni locali, Consorzio Maremmare, Camera di Commercio, Ente Bilaterale per il Turismo, Ambito Turistico, ecc) finalizzate alla crescita della capacità dei nostri imprenditori; un focus particolare andrà sviluppato sulla Pro Loco, anche tramite bandi per contributi finalizzati all'utilizzo di risorse umane dedicate alla promozione turistica via social e alla creazione di eventi per attrarre turisti in primavera e in generale in bassa stagione. La nuova squadra è costituita da persone competenti e rappresentative della comunità, spinte dal desiderio di svolgere una gestione politica di rilancio economico e di sana valorizzazione delle risorse naturali, per due isole belle, funzionali e di benessere per chi le abita. Una compagine di

amministratori al servizio della comunità, che mettono a disposizione la loro identità e storia. Un gruppo coeso, con esperienze diverse della società civile a cui si sono aggiunte altre capacità in grado di proiettare le due isole nel futuro e collocarle nel posto che meritano.

Dare lo stesso valore ai tre centri abitati, con Giannutri elemento di attenzione

In questi ultimi anni sono stati fatti ingenti investimenti nella riqualificazione urbana e del miglioramento delle frazioni. Il binomio riqualificazione-urbana spesso è un termine che va molto di moda, perché porta consensi, ma non sempre alle parole corrispondono i fatti. I cittadini sono più sereni se vivono in un paese più bello, più pulito e più ordinato. Quando un luogo è mal tenuto e sporco nessuno si fa scrupoli a gettare una cartaccia per terra. Per questo motivo riqualificare le strutture, come abbiamo fatto fino ad oggi, riqualificare le piazze, riqualificare il patrimonio edilizio possono cambiare le cose e anche le abitudini e quindi anche il turista potrà godere di un ambiente più accogliente. Ecco i motivi per i quali il percorso intrapreso qualche anno fa deve essere continuato tenendo conto delle diverse peculiarità delle frazioni del comune alle quali dovremo dedicare una particolare attenzione. Pensiamo a decongestionare Giglio Porto, a valorizzare e rilanciare Giglio Castello ed a riaffermare il ruolo di Giglio Campese. Stesso discorso per Giannutri, da sempre terra di nessuno e mai ritenuta degna di considerazione se non dalle due amministrazioni precedenti tra cui quella uscente. Lo scenario futuro dell'isola è già disegnato e va nella direzione dello sviluppo di importanti servizi, di cui abbisogna l'isola, per dare applicazione una volta per tutte alla forte vocazione turistica del territorio.

Piano Operativo e piani minori

Nel corso del 2019 il Piano Operativo, in corso di formazione, verrà prima adottato e poi approvato in via definitiva. I ritardi sono dovuti principalmente all'interruzione delle collaborazioni con il Comune di Monte Argentario, per volontà di quest'ultimo, e della contestuale pausa dell'attività dell'Autorità Competente che ci ha costretti, dopo aver registrato una perdita netta di diversi mesi, a ricostruire un nuovo rapporto con il Comune di Campagnatico. La legge regionale n. 10/2010 ha infatti stabilito le competenze in materia di VAS anche per gli strumenti come il Piano Operativo. Quindi ogni ente, nell'ambito della propria autonomia, individua il soggetto cui affidare le funzioni di **autorità competente**, nel rispetto dei principi generali di separazione, autonomia e competenza, stabiliti dalla normativa statale. Il nostro comune, dopo la rinuncia di Monte Argentario, ha dovuto riavviare una procedura che si è poi conclusa con il Comune che ha espresso la volontà di collaborare con noi. In questi giorni sono in corso i contatti per l'attivazione della funzione indispensabile per la conclusione del procedimento del P.O. e dare finalmente al nostro comune gli strumenti per evolversi e per proiettarsi nel futuro.

Il progetto delle Rinnovabili nelle due isole

L'Amministrazione uscente da alcuni anni ha intrapreso un percorso di incentivazione delle energie rinnovabili mediante la sottoscrizione di protocolli con enti e società in grado di dare impulso al cambio energetico delle due isole del comune. Abbiamo iniziato con il progetto **Smart Island – Fotovoltaico TERNA PLUS – SIE**, ed i primi risultati si sono visti. Infatti nel secondo semestre del 2018 è stata completata la pensilina fotovoltaica di Giannutri, la prima esperienza nel panorama italiano delle isole minori. Il progetto si è aggiudicato il premio **“Good Practice of the Year”** dell'associazione europea **“Renewables Grid Initiative”** che promuove lo sviluppo sostenibile della transizione energetica e che ogni anno assegna il premio con lo scopo di valorizzare i progetti europei o extra-europei che implementano buone pratiche.

Nella prospettiva di incentivare le buone pratiche energetiche l'Isola del Giglio si è candidata a **Laboratorio italiano per l'utilizzo dell'energia proveniente dalle onde del mare**, le cosiddette **‘Blue Energy’**. Il progetto complessivo, denominato **“Maestrale”**, porrà le basi per la verifica di

fattibilità per la realizzazione di **un primo progetto pilota**, grazie alla collaborazione dell'Università di Siena e in virtù dell'esistenza di un protocollo d'intesa firmato con la Regione Toscana nel 2015 per lo sviluppo delle rinnovabili sull'isola. Al Giglio sono state individuate due applicazioni: la presa a mare del dissalatore e la banchina della testata del molo rosso a Giglio Porto. In questo ambito sarà imprescindibile consolidare i rapporti di collaborazione con gli enti in grado di guidare la struttura comunale verso bandi pubblici, ormai l'unico modo per finanziare investimenti importanti negli enti locali. Ma non solo. Il Comune di Isola del Giglio ha vinto, assieme agli altri partner, il progetto **“Life for Silver Coast”**, un complesso progetto di mobilità sostenibile attraverso lo sharing di mezzi elettrici, che lascerà sull'isola alcune infrastrutture (colonnine di ricarica e stalli per e-bike) che, a seconda dei risultati prodotti nel corso del biennio 2020-2021, potranno essere replicati su più ampia scala. E' prevista inoltre un'installazione di una rete di colonnine di ricarica, per rendere l'isola sempre più “verde” e rispettosa dell'ambiente, nonostante i numerosi vincoli normativi che persistono sul suo territorio.

Ciclo dei rifiuti ed isole “plastic free”

L'obiettivo di rendere le due isole del nostro comune **“plastic free”** è senza dubbio ambizioso, oltre che doveroso, anche se il Giglio ha già registrato esperienze in alcune attività della somministrazione. Dal punto di vista pratico riteniamo che una semplice ordinanza non possa limitare l'uso della plastica ma crediamo sia necessario un passaggio formativo/educativo per i cittadini e per le attività che si dovranno nel tempo adeguare ai prodotti biodegradabili. La rivoluzione plastic free è ormai un processo inarrestabile al quale il nostro comune presto si dovrà adeguare. Nel corso del prossimo mandato sono previsti incontri con la popolazione, con le attività ma anche con le aziende che riforniscono il territorio. Uno dei progetti fondamentali per i rifiuti sarà l'introduzione di **“cassonetti intelligenti”** per il conferimento delle attività commerciali, per evitare il **“conferimento selvaggio”** nei cassonetti presenti nei centri abitati, a cui troppo spesso dobbiamo assistere, e per poter responsabilizzare e premiare le attività che differenziano meglio. Ci sarà inoltre spazio per l'introduzione della raccolta dell'organico, fino ad oggi impossibile a causa degli abnormi costi derivante dall'affidamento al Gestore unico del nostro territorio.

Progetto combinato bonifica ex discarica e impianto fotovoltaico

L'ex discarica comunale, sita nella parte centrale dell'isola, oggi a norma secondo le disposizioni comunitarie, deve essere bonificata. Questa necessità nasce da due diverse interpretazioni del sito. L'Italia infatti ritiene che i rifiuti siano ormai cristallizzati da oltre 15 anni mentre la Comunità Europea ritiene sia ancora da bonificare. Il Comune aveva progettato di bonificarla entro il 2015, con ausilio di fondi europei, cosa che non è avvenuta per motivi dipendenti dall'accadimento del naufragio. La prima progettazione non prevedeva la condivisione di progetti innovativi per le energie mentre adesso si può parlare di una esperienza che verrà realizzata nel campo delle rinnovabili. L'installazione di pannelli fotovoltaici a terra, in un'ampia superficie disponibile come quella della ex discarica, darà certamente uno scossone all'impegno che ogni comune deve adempiere entro certe scadenze formulate dalle ultime leggi in materia. I partners del Comune saranno ancora una volta la SIE, che produce e distribuisce energia elettrica nel nostro comune, e Terna Plus, che ha particolari esperienze nel settore.

Agricoltura e tutela del territorio

Il primo target sarà finalizzare il percorso avviato per il riconoscimento del territorio di Isola del Giglio nell'elenco dei **territori svantaggiati** censito dall'UE. Tale passo è imprescindibile per superare una serie di vincoli normativi che impediscono alle aziende di piccole dimensioni di accedere ai finanziamenti pubblici. Sull'isola si stanno sviluppando alcune aziende agricole che abbisognano di interventi da parte dell'Amministrazione comunale. Proseguiranno inoltre le

interlocuzioni e la collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano soprattutto sulle rinnovabili e sull'isola di Giannutri.

Attenzione sociale e attenzione agli anziani

L'attenzione al sociale e al sapere vivere "isolani e isolati" è sempre stata il filo conduttore che ha legato le esperienze dell'Amministrazione uscente, e continuerà ad essere la stella polare per il futuro. Non a caso nei periodi d'oro del turismo isolano, i turisti si innamoravano del nostro splendido territorio, ma anche e soprattutto del modo di vivere gigliese, con le sue cantine aperte, la sua musica per i vicoli, i suoi anziani di rientro dalla vigna che raccontavano storie di un mondo che nelle città già non esisteva più. E' da questa identità che dobbiamo ripartire per tornare ad attrarre non semplici turisti, ma "innamorati del Giglio". Le idee in campo sono le più disparate, e vanno dagli interventi di tutela e preservazione della cultura isolana ai momenti di aggregazione sociale e politica: in un momento in cui le forze politiche, sia locali che nazionali, evidenziano i motivi di divisione, sta a noi semplici "contadini e marinai" riscoprire i motivi di unione. Anche in questo senso, da un lato, va l'idea di iniziare un percorso per la conversione dei locali dell'ex-asilo de Castello in un **centro di soggiorno anziani**. Dall'altra, non possiamo dimenticare i giovani, che in questo periodo storico sono sì minoranza alle urne, ma che saranno necessariamente i gigliesi di domani. Uno dei tasti dolenti dell'ultimo decennio è la mancanza di luoghi di aggregazione e ritrovo per i giovani diversi dai bar. Con l'approvazione del nuovo piano operativo saranno previste aree dedicate a chi volesse investire in progetti di discoteca che sappiano coniugare l'esigenza alla tranquillità nei centri abitati con le legittime aspettative di un giovane che viene in vacanza al Giglio, o che semplicemente ci vuole vivere. Infine sarà emanato un bando per la gestione del **centro poli-funzionale dei Lombi**, attualmente utilizzabile su richiesta ma che necessita di una gestione "più viva" per poter essere fruito pienamente.

Associazionismo locale e attenzione ai giovani

Le Associazioni, incluse quelle formate dai giovani, costituiscono la linfa vitale della società isolana. Le associazioni si devono consolidare, crescere e vivere di vita propria, offrendo alla comunità ciò che più manca su un'isola. Per far questo verrà nominato un referente comunale per gli incontri periodici relativi ai temi di volta in volta più attuali. Reputiamo migliore proporre la nostra visione e discutere dei problemi "nel mentre" che questi si affrontano, piuttosto che fare le solite riunioni elettorali a pochi giorni dalle elezioni, per meri scopi elettorali. La futura amministrazione, fin da subito, darà corso ad un processo di riorganizzazione e riqualificazione che interesserà trasversalmente tutto l'apparato comunale, con impatti importanti verso tutti i suoi portatori d'interesse, interni ed esterni. Il disegno finanziario tracciato negli ultimi anni dalla nuova normativa fiscale indica un nuovo modello organizzativo che prevede, di fatto, il passaggio da un'amministrazione estremamente formale ad una più trasparente, partecipata e costruita a misura di cittadino, ovvero un'amministrazione attenta al miglioramento continuo dei servizi alla comunità. Per questo verranno organizzati periodici incontri con la cittadinanza sulla falsa riga di quanto veniva fatto prim'ancora che succedesse il disastro della nave da crociera. La nostra proposta rappresenta un modello di sviluppo alternativo ai disegni delle liste antagoniste sia nelle prospettive che nei contenuti. Verranno attuate le strategie più convenienti per rendere possibile un processo di miglioramento della macchina amministrativa oggi frenata da una carenza di organico. Con un organico rivisitato e rinnovato sarà possibile migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per rendere più agevole l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e di favorirne la partecipazione. Un altro obiettivo primario è quello di rendere operativo il Regolamento per la cura dei beni comuni, approvato nel 2016 per regolamentare il volontariato, ma utilizzato per la prima volta nel corso nel maggio del 2019.

La sentieristica, eccellenza del territorio

La manutenzione della rete sentieristica, che oggi consta di circa 60 km di percorsi, continuerà anche nei prossimi 5 anni di governo dell'isola. Quindi verranno prodotti ancora investimenti sul territorio e sull'ambiente per preservare una rete di percorsi unica nel panorama delle isole. Nel corso del mandato verranno ricercati altri finanziamenti per la sistemazione e per il miglioramento dei sentieri esistenti e nello specifico verrà eseguita la messa in opera di staccionate, il posizionamento di nuovi pannelli didattici, la delimitazione di aree di sosta e la apertura di altri , un tempo stradelli ad uso agricolo.

Consorzio Maremmare e la promozione turistica

Dopo aver ricoperto per anni il ruolo di capofila, il Comune di Isola del Giglio deve confermare anche per il futuro la sua presenza all'interno del Consorzio di promozione turistica della Costa d'Argento MareMare. Uno strumento di promozione turistica creato dagli imprenditori del territorio che si sono assunti, con il supporto delle Amministrazioni locali, la responsabilità di investire in promozione e nella valorizzazione di un territorio unico al mondo. Per conseguire questi obiettivi, il Consorzio organizza ogni anno momenti di incontro tra la domanda e l'offerta nel settore turistico in terra di Maremma e occasioni di promozioni all'estero attraverso il progetto "*Feel the breeze of Tuscany*". Grazie a questa collaborazione abbiamo potuto promuovere l'Isola del Giglio nelle principali capitali europee come Londra, Praga, Parigi, Berlino, Mosca, Zurigo, Stoccolma, Varsavia, Amsterdam, San Pietroburgo e in altre importanti città europee ed internazionali come New York, Los Angeles, Chicago, Mosca, Lugano, Ginevra, Monaco e in altre importanti città Cracovia, Utrecht e Dusseldorf. Un progetto che deve continuare a crescere e svilupparsi e che ormai fa parte integrante delle politiche di promozione turistica dell'Isola del Giglio.

Mitigazione del rischio idrogeologico - Risoluzione del rischio idraulico delle Cannelle

Il Comune ed il Condominio Le Cannelle hanno presentato un progetto per il "*superamento del rischio idraulico in località Cannelle relativo a a due corsi d'acqua*" che prevede la sistemazione idraulica dei fossi Trapacchia e Buzzena a partire dallo sbocco del fosso Trapacchia, sul parcheggio del condominio le Cannelle, e fino al loro sbocco a mare. L'intervento mira ad ottenere due importanti obiettivi: superare il rischio idraulico dell'area e riqualificare/realizzare la viabilità che collega la strada delle Cannelle al Porto Arturo. Al momento il progetto si trova nella fase di ottenimento dei titoli prima di andare a gara. Contestualmente, l'Amministrazione comunale procederà all'acquisizione del tratto di strada finale delle Cannelle che da troppo tempo versa in un totale stato di degrado.

Personale, struttura dei servizi e rapporti con gli altri Enti

Nonostante le convinzioni o le illusioni di alcuni, il mondo degli enti locali è profondamente cambiato nel corso dell'ultimo decennio, soprattutto dal 2014 in poi. Le modifiche del quadro normativo nazionale sono estremamente penalizzanti per i piccoli comuni come il nostro, soprattutto quelli che si fondano sul turismo. Per questo la nostra lista ha in programma di continuare le battaglie intraprese con l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni e con l'Associazione Nazionale Comuni delle Isole Minori, soprattutto riguardanti l'attuale assurdo metodo di calcoli dei fabbisogni standard, che al momento impongono un travaso di ricchezza dai contribuenti dell'Isola del Giglio al Governo centrale, ribaltando il principio in vigore fino al 2013, che vedeva lo Stato contribuire al funzionamento della macchina comunale. In questo filone, si inserirà un profondo rinnovamento della struttura comunale, anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali, che oggi sembrano possibili dopo anni di blocco totale imposto dalla normativa nazionale, nonché la netta censura con un passato nel quale troppo spesso si sono preferite le promozioni interne per

anzianità di servizio ai concorsi pubblici per selezionare le competenze ormai imprescindibili per barcamenarsi nel dedalo di leggi, normative e circolari in continuo mutamento. Un punto fermo sarà il **progetto per la digitalizzazione dei documenti cartacei dell'Ufficio tecnico comunale**. Oggi risulta indispensabile superare l'attuale sistema di archiviazione delle pratiche in arrivo ed in uscita dal comune. Il nostro comune si trova a gestire un archivio cartaceo di grosse dimensioni spesso non facilmente reperibile come nel caso dell'accesso agli atti da parte degli operatori. Stesso discorso per la produzione delle copie che comportano un impiego di tempo non compatibile con le ridotte risorse umane. Il progetto prevede l'informatizzazione totale dell'archivio tramite la scansione e l'indicizzazione dei documenti giacenti nell'ufficio. Oggi i documenti vengono già presentati nella forma digitale pertanto per il futuro si tratterà solo di costruire una gestione efficiente delle interrogazioni con strumenti software adeguati. Sarà così possibile garantire agli uffici comunali e quindi agli utenti una facile consultazione degli archivi digitali per permettere la rintracciabilità delle pratiche e la loro riproduzione.

Il Disegno di Legge delle Isole Minori e le isole "tax free"

Le Isole Minori italiane, da molti, anni attendono una legge organica su tutti i problemi che le riguardano senza, però, vedere soddisfatte queste loro esigenze. In leggi varie (la Buona Scuola, quella sui piccoli Comuni, ecc.) sono state introdotte norme su aspetti parziali, ma mai esaustivi dei veri problemi che vanno dai trasporti, al ciclo dell'acqua, ai rifiuti, all'energia, per passare a quelli ancora più rilevanti: la scuola, la sanità, lo sviluppo e l'occupazione. Quindi la riassunzione del ddl Isole Minori in questo Parlamento viene salutata, da tutti i Sindaci, con molto favore e, soprattutto, con l'aspettativa che, questa volta, si ponga un vero punto fermo in tempi rapidi. Il testo del Disegno di Legge è uscito dal Senato ridotto ai minimi termini ma è rimasta inalterata la possibilità di attivare, presso l'Unione europea, le procedure per l'istituzione di **zone franche nel territorio delle isole minori**, in ottemperanza al regolamento (UE) n. 952/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione. Sarà certamente un passo in avanti verso il riconoscimento dei nostri territori particolarmente disagiati e su questo ci sarà una spinta in tal senso da parte della nuova amministrazione.

Trasporto Marittimo e collegamenti con le isole

Nell'ambito dei collegamenti marittimi con Giannutri sono stati fatti passi da gigante, in questi ultimi anni, per rispettare il principio della continuità territoriale. A breve verranno integrate 22 corse, in più rispetto alle esistenti, che consentiranno il trasporto di veicoli per meglio provvedere alle necessità pubbliche. Per quanto riguarda l'Isola del Giglio andrà riveduta la politica dei prezzi e degli orari per rispondere ancora di più alle esigenze combinate dei residenti, delle realtà commerciali e per il turismo. Tra le questioni sul tavolo, preme sottolineare che l'amministrazione si adopererà sul fronte dei costi per ottenere agevolazioni sul trasporto carburanti. Tramite le opportune interlocuzioni con la Regione Toscana, nello specifico per Toremara, e con l'Osservatorio per i collegamenti marittimi, organismo per il controllo della continuità territoriale, andranno affrontate le problematiche del notevole costo dei carburanti oggi troppo esosi per i cittadini.

A PROPOSITO DI GIGLIO CASTELLO

Ex Discoteca il Fracco – un luogo per il vino

Il Fracco è una storica discoteca che fece un'epoca negli anni del boom turistico. Fu luogo di ritrovo "antagonista" dei Lombi, altra memorabile discoteca della gioventù di ognuno di noi. Fu chiusa negli anni '90 per volontà dell'Amministrazione comunale dell'epoca. Oggi costituisce una pessima immagine per il borgo di Castello, anche se nascosta dalla vegetazione, a cui vogliamo dare una

risoluzione ed eliminare lo stato di abbandono che grida giustizia da tempo. L'idea pensata e maturata, fatti salvi gli approfondimenti con i cittadini, è quella di realizzare una "Casa del vino" ovvero un'opera che valorizzi la nostra identità, sostenga e promuova la crescente economia del vino e costituisca, allo stesso momento, un polo di attrazione turistica. Una grande sala dedicata alle degustazioni, a disposizione delle nostre aziende vinicole, che si presti anche per convegni e un museo della storia viti-vinicola della nostra isola.

Progetto "Rocca Pisana" – Trasformazione museale e Accordo di Valorizzazione

La Rocca Pisana è oggetto in questi mesi di un intervento di un importante restauro per destinarla, come abbiamo sempre desiderato, in un sito museale ed attrattivo dell'isola, non solo del Castello. Il recupero e la valorizzazione dello spettacolare bene culturale contribuirà, certamente, alla riappropriazione da parte degli abitanti e alla comunicazione ai turisti di aspetti identitari propri dell'Isola e, conseguentemente, alla rivitalizzazione dell'insediamento di Giglio Castello. Attualmente il progetto di Restauro della Rocca è appaltato, ma i lavori, appena iniziati, sono stati sospesi in attesa che venissero predisposti alcuni atti propedeutici alle fasi successive di lavorazione. Il Progetto-programma di valorizzazione della Rocca Pisana di Giglio Castello è la procedura che consentirà al Comune di Isola del Giglio di divenire proprietario del bene monumentale. La Rocca costituirà il fulcro di una "rete" più ampia, diffusa su tutta l'isola, tesa a valorizzazione a pieno ed in modo articolato sia il patrimonio culturale, archeologico che ambientale, anche sotto il coordinamento del nascente "Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (SMART)", sostenuto dalla Regione Toscana. L'Amministrazione comunale di Isola del Giglio ritiene che un'azione di questo tipo possa favorire un turismo più attento, curioso e quindi rispettoso dell'ambiente e delle bellezze locali, siano esse territoriali, archeologiche, marine, della cultura locale e delle tradizioni.

Un nuovo Polo scolastico – un sistema educativo più moderno

L'obiettivo di ristrutturare e mettere a norma le due scuole dell'isola, sfruttando i finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione Toscana, è stato raggiunto. Ma la separazione delle due scuole non potrà essere garantita all'infinito. Lo stesso Piano Strutturale stabilisce a Giglio Castello la costituzione di un unico polo scolastico dove concentrare le scuole dell'isola al fine di ottimizzare la qualità della didattica. A partire dalle esperienze fatte nel corso degli anni, è necessario ampliare ed ammodernare il plesso del Castello dotandolo dei servizi indispensabili per una didattica omnicomprensiva. Il plesso del Porto avrà un'altra destinazione.

Il Teatro delle Stelle – conversione dei locali della "Pubblica assistenza"

Da qualche tempo intratteniamo ottime relazioni con Croce Rossa Italiana provinciale, regionale e nazionale, per le questioni di Giannutri e, grazie ai buoni uffici, è stata presentata un'istanza per acquisire in comodato d'uso la struttura senza tetto posta all'ingresso del Borgo medioevale del Castello, perché intendiamo valorizzare questo luogo, oggi abbandonato, destinandolo alle attività culturali all'aperto. Esiste già un progetto di fattibilità, che sarà posto all'esame dei cittadini, per trasformare le quattro pareti senza tetto in un teatro all'aperto al fine di rendere ancora più attraente lo storico borgo medioevale. L'investimento non sarà particolarmente costoso ma il risultato sarà eccezionale sotto ogni punto di vista.

L'Archivio Storico, la pavimentazione del "Piano" e le pavimentazioni dei vicoli

La realizzazione del nuovo archivio storico comunale è in corso. La struttura sostituirà i vecchi bagni pubblici che oramai versavano in un degrado imbarazzante. E' stata eliminata una grave forma di abbandono presente da decenni all'interno di uno dei più attraenti angoli del borgo. Nel programma della nuova amministrazione è prevista la pavimentazione della piazza che circonda la

nuova struttura per dare così inizio alla sostituzione della pavimentazione in asfalto e cemento presente da sempre nei vicoli più caratteristici. La riqualificazione del borgo non si fermerà qui. E' in progetto un importante lavoro di sostituzione delle vecchie parti di asfalto e cemento all'interno dei vicoli del Castello, piazza per piazza, strada per strada.

I parcheggi dietro le mura

Dopo la realizzazione del parcheggio parallelo alla via del Dolce, che ha risolto molti dei problemi della viabilità del paese, si dovrà continuare nella ricerca di altre aree da destinare a parcheggio. La nuova amministrazione ha individuato dietro le mura una possibilità di estensione delle aree da destinare a parcheggio. Una prima analisi del luogo ha permesso una valutazione positiva del progetto che poggia su proprietà comunali.

A PROPOSITO DI GIGLIO PORTO

Parcheggio multi piano a Giglio Porto e nuova viabilità della stazione autobus

Da molto tempo viene pensato ad una proposta di parcheggio per asservire Giglio Porto. La necessità è quella di decongestionare così il fronte passeggiata del porto turistico dalla presenza delle auto e dai ciclomotori. Abbiamo redatto uno studio di fattibilità per un parcheggio multipiano in una zona che offre garanzie sotto tutti i punti di vista. Il parcheggio multi piano per Giglio Porto è previsto, infatti, in un'area oggi interessata da un sito scolastico che, come da previsione urbanistica, verrà unificato con la scuola del Castello per costituire un'aggregazione scolastica con funzioni di istituto omnicomprensivo. La vecchia scuola verrà sostituita con un volume puro, monolitico, e ben integrato nell'ambiente circostante formato da vecchie costruzioni degli anni 60. Sappiamo che nell'immaginario collettivo gli edifici destinati a parcheggi multi piano fuori terra sono considerati elementi di disturbo del paesaggio urbano e quindi in questo senso verrà posta molta attenzione alla sua integrazione urbanistica. Partendo da questi presupposti, pensiamo di realizzare un edificio che possa prestarsi anche a usi alternativi e compatibili con la particolare struttura architettonica tipica dei parcheggi. Il piano terra, che si estende anche alle zone scoperte della piazza che ospita l'edificio, potrà trasformarsi in casi particolari un mercato coperto oppure in ambito nel quale rimessare le barche nel periodo invernale. Per quanto l'esigenza di parcheggi sia un problema sentito, non si può per questo sacrificare i bisogni dei bambini e dei ragazzi. Per questo il **campetto da calcio in cemento armato**, oggi davanti alla scuola, sarà sostituito da un nuovo impianto presso la zona delle ex-scuole medie, andando a risanare un'area rimasta abbandonata dai tempi della demolizione della struttura.

Il nuovo Polo Sanitario – Centro sanitario mantenendo le dipendenze – La Misericordia

Il Piano Strutturale stabilisce in Giglio Porto la sede principale del polo sanitario dove verranno concentrati molti dei servizi come ad esempio l'emergenza urgenza 118. L'acquisto degli ambulatori di Giglio Castello da parte della ASL consentirà invece di mantenere un servizio sanitario di rilievo anche per Giglio Castello. Il progetto prevede il coinvolgimento della ASL e della Confraternita di Misericordia che in questi ultimi anni ha costituito una imprescindibile realtà del volontariato e non solo. La proposta consiste nel continuare i rapporti con la Confraternita di Misericordia che per l'isola costituisce un punto di riferimento funzionante ed efficiente. Con questa organizzazione, e naturalmente con la ASL di riferimento, l'Amministrazione realizzerà le scelte il più possibile congiunte al fine di rendere più efficiente il servizio sanitario isolano.

Apertura della Delegazione di Giglio Porto

Dopo il rifacimento dell'intero stabile e l'insediamento della Polizia Municipale al piano terra, si continuerà la ristrutturazione del piano soprastante con la realizzazione di una sala conferenze. I locali potranno essere utilizzati sia come uffici comunali ma anche come "laboratori" per attività

innovative, quali ad esempio stanze adibite al co-working e al tele-lavoro, per cercare di allungare la stagione beneficiando dei nuovi metodi di lavoro possibili grazie allo sviluppo tecnologico.

Proseguimento riqualificazione e arredo urbano passeggiata di Giglio Porto

Dopo il successo delle operazioni del 1° lotto di pavimentazioni portuali la Regione Toscana ha finanziato il proseguimento della pavimentazione del lungomare dalla zona del distributore di benzina fino all'altezza del bar Da Rosa. Quindi a Giglio Porto gli investimenti riguarderanno ancora una volta la manutenzione straordinaria delle banchine tra cui lo scalo marittimo. E' previsto un intervento finale per un totale di 256.000 euro. Una volta raggiunti questi obiettivi, l'attenzione si sposterà verso le riqualificazioni delle parti comunali, come pure la definizione di un lastricato per il piazzale "ex Demos" proprio davanti alla spiaggia.

I nuovi Servizi igienici per la portualità

Dopo la realizzazione del molo verde, la nuova Amministrazione si concentrerà nella realizzazione dei servizi igienici della portualità all'interno della scotolato posto alla radice del molo rosso. Con l'Autorità portuale sono in corso interlocuzioni per iniziare la realizzazione dei servizi all'interno del volume realizzato sotto una nuova piazzetta belvedere. I nuovi servizi contemplano una serie di docce, locali di servizio, lavatrici a gettone per il diporto ed i bagni divisi tra uomini e donne. Il progetto è pronto, i titoli ci sono, presto si procederà al via libera per i lavori.

Studio del moto ondoso interno e rivisitazione molo rosso

Le attività marittime che interessano il porto di Isola del Giglio sono da qualche anno aumentate notevolmente. Le attività turistiche delle cosiddette "minicrociere", di questi ultimi 5 anni, hanno causato un notevole aumento del traffico di mezzi navali nell'area portuale generando serie criticità alla viabilità interna che soffre di mancanza di spazi. Il regolamento appena approvato dal nuovo Comitato Portuale consentirà, dalla prossima stagione, di disciplinare l'uso delle infrastrutture portuali di Giglio Porto che in questi ultimi due anni, a causa della presenza di mezzi navali impegnati nei lavori sulla Concordia, ha vissuto momenti di collasso. La nuova regolamentazione portuale consentirà di ottenere concreti benefici anche sul piano della viabilità della frazione che da tempo subisce un flusso di passeggeri estremamente disordinato rispetto ai ridotti spazi disponibili. **Si cercheranno inoltre percorsi per mettere in sicurezza la radice del molo rosso, partorita male e che bisogna di una scogliera con funzione di frangiflutti per il moto ondoso.**

Gestione Ormeggi Comunali

In coincidenza con la conclusione dei lavori del molo verde, la nuova amministrazione procederà a redigere un nuovo regolamento comunale per i pontili, le catenarie e per un rinnovato metodo di gestione degli ormeggi comunali. Il nuovo assetto delle banchine impone una completa rivisitazione del regolamento per renderlo più equilibrato rispetto alle nuove esigenze. La novità sarà costituita dal bando di gara per l'assegnazione dei locali in testa al nuovo molo di cui se ne occuperà il Comitato portuale di cui il comune fa parte.

Rifugio di Porto Arturo

Dopo questa importante previsione e dopo il dettaglio del Regolamento Urbanistico sarà possibile realizzare un sistema di catenarie, alla stessa stregua di Giglio Porto, in modo da regolamentare gli ormeggi delle barche e consentire, per esigenze funzionali, un più rapido e definitivo dragaggio dell'area interessata da continui insabbiamenti. La stessa argomentazione è stata trattata per il piccolo rifugio di Porto Arturo in località Le Cannelle il quale, dopo la previsione definitiva, potrà essere oggetto di interventi di ristrutturazione.

A PROPOSITO DI GIGLIO CAMPESE

Intervento di riqualificazione della piazza centrale del Campese

Dopo una tormentata e mancata sponsorizzazione da parte di un privato, l'Amministrazione uscente ha avocato a sé il compito di portare avanti un intervento fortemente atteso dai gigliesi, non solo quelli che abitano a Campese ma anche tutti i fruitori, turisti compresi, di uno degli angoli più belli dell'isola cioè la nuova piazza del Campese. Il progetto di riqualificazione prevede infatti la ridefinizione dello spazio pubblico attraverso la riconfigurazione della pavimentazione, la sistemazione ed integrazione del verde pubblico e l'inserimento di elementi di arredo urbano specifici. L'area oggetto di intervento si configurerà come una porzione del tessuto edificato di Giglio Campese a ridosso dell'arenile. La piazza diventerà così un fulcro, una cerniera tra spazi e funzioni pubbliche e spazi privati. Il Comune dispone della progettazione esecutiva. Sarà compito dei nuovi amministratori mettere a frutto il lavoro svolto.

Sistemazione idraulica del Fosso della Botte – Area pedonale della Torre

L'Amministrazione comunale ed il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud hanno realizzato un progetto per mitigare il rischio idraulico nel tratto terminale del Fosso della Botte. Come tutti ben sanno l'estrema fragilità del sistema idraulico del fosso provocò nel novembre del 2012 una importante esondazione delle acque che provocarono l'alluvione di buona parte di Campese. La criticità idraulica imputabile alla ridotta dimensione dello scatolare del tratto terminale tombato del Fosso della Botte (circa 200 ml) e in particolare all'imboccatura in corrispondenza del ponte di attraversamento della SP n. 57 di Campese, di sezione ancor più ristretta. In caso di condizioni mare sfavorevoli la capacità di smaltimento del Fosso risulta limitata, in ragione della ridotta sezione del tratto a sezione chiusa e delle pendenze di sbocco praticamente nulle. Il progetto di intervento prevede il rifacimento del tratto terminale, critico per la salvaguardia del centro abitato di Campese, costituito dal totale rifacimento del ponte sulla SP 57 con nuova struttura in cemento armato e dal rifacimento del tratto di scatolare a valle del ponte sulla SP 57 con nuova struttura sempre in cemento armato e trasformazione della strada in una passeggiata pedonale verso la Torre. La fase attuale è quella del reperimento delle risorse economiche per realizzare l'opera. Il progetto è stato presentato in Regione Toscana ed inserito nel portale ReNDiS del Ministero per accedere ai fondi previsti.

Regolamentazione del “Porticciolo” di Campese

Il cosiddetto “Porticciolo” di Campese, in attesa dell'approvazione definitiva del Piano Operativo, è e rimane una spiaggia vera e propria per cui ad oggi non è possibile installare infrastrutture per gli ormeggi né redigere una vera e propria regolamentazione. In queste condizioni non è possibile dare una soluzione definitiva al problema dell'insabbiatura perché non ci sarebbero le motivazioni per un'azione del genere. L'Amministrazione ha un progetto per la regolamentazione degli ormeggi del Porticciolo. Una volta superato lo scoglio della previsione nel P.O. ci saranno le condizioni urbanistiche per realizzarli previa richiesta di concessione dell'area demaniale interessata, che sarà affidata ad un gestore, ponendo fine ad una situazione non più sostenibile ai nostri tempi. Tutto ciò verrà realizzato entro la stagione estiva 2020.

La nuova Strada dell'Allume e nuovi mezzi per il Trasporto Pubblico Locale

Inizieranno a breve i lavori di adeguamento funzionale della viabilità di collegamento tra l'abitato di Giglio Campese e la piccola zona industriale posta a monte della stessa frazione. La strada esistente misura circa 1 km e corre in prossimità dell'impluvio del fosso di valle Ortana lambendo, per lunghi tratti, il corso d'acqua. La strada viene interessata nel periodo estivo dal passaggio di un turismo diretto alla scoperta dell'isola ma tutti i giorni vi è il transito degli autobus della società dei

trasporti che provengono dal Capannone Rama ubicato proprio nella zona PIP e che in futuro potranno percorrere lo stesso tratto in sicurezza, senza danneggiare i mezzi, tanto che, dopo la messa a norma della strada, la **società Tiemme ha promesso che li sostituirà con nuovi e più adatti alle esigenze del servizio pubblico locale.**

Utilizzo multifunzionale della palestra di Giglio Campese

A breve i lavori della palestra andranno a gara i lavori per il completamento della palestra comunale di Giglio Campese, un'altra opera a nostro avviso "malnata" (le palestre devono sorgere vicino ai plessi scolastici), ma che non possiamo certo abbandonare. Sono allo studio progetti per una parziale riconversione dei locali in palestra/centro per riabilitazioni e per la talassoterapia, contribuendo ad allungare la stagione turistica.

Restauro della zona dei campi da tennis

Uno degli obiettivi sarà la finalizzazione del percorso avviato per acquisire la proprietà delle aree nelle quali sorgono i vecchi campi da tennis, che saranno messi a disposizione di privati che volessero investirvi, anche attraverso la concessione dell'area o un vero project financing, restituendo al Giglio occasioni di svago una volta presenti.

A PROPOSITO DI GIANNUTRI

Mai l'Isola di Giannutri aveva beneficiato delle attenzioni sin qui poste per il miglioramento dei servizi pubblici. Per il **Trasporto Marittimo**, com'è noto, attraverso la gara di affidamento alla società Toremar, di qualche anno fa, si è riusciti ad attivare un collegamento marittimo due volte alla settimana, il mercoledì ed il sabato, per l'intero anno. Questo tipo di trasporto, solo passeggeri, nel tempo è risultato insufficiente per le necessità dei servizi pubblici dell'isola per cui ancora oggi è problematico gestire i rifiuti, trasportare le derrate alimentari, trasportare il CO2 per la mineralizzazione dell'acqua potabile, trasportare i mezzi per il gasolio della centrale elettrica ecc. Adesso i tempi sono maturi per trasformare questo carente sistema di trasporto in uno più adatto alle esigenze della gestione dei servizi pubblici e rendere così più agevole la vita dell'isola. Il confronto con la Regione Toscana, per l'istituzione di un collegamento veicoli per ulteriori 22 corse annuali, è in corso e si prevede l'inizio del servizio intorno al mese di giugno.

I **Servizi igienici**, dopo il trasferimento dei terreni dal Ministero dell'Ambiente all'Amministrazione comunale, a breve verranno completati e diventeranno una utile realtà per merito della collaborazione tra il Parco Nazionale ed il Comune. I servizi igienici sono stati realizzati nell'area una volta chiamata "ex falegnamerie", area di proprietà del Comune, e serviranno tutto il fronte Cala Spalmatoio e andranno a colmare così un vuoto di un servizio indispensabile per un'isola a forte vocazione turistica.

Per quanto concerne le **Antenne TIM**, queste implementeranno il sistema delle trasmissioni sull'isola e daranno la possibilità ai fruitori di Giannutri di essere collegati con il mondo esterno.

Il **Centro di Accoglienza Turistica (ex Taverna del Granduca)** è una struttura in fase di realizzazione presso Cala Maestra. L'opera nasce dalla collaborazione tra Soprintendenza, Parco e Comune nel generale e comune interesse di investire sull'isola soprattutto laddove ci sono vecchie e degradate strutture in prossimità di una villa romana. Il manufatto costituirà la porta di ingresso o info-point della villa romana che costituisce un monumento vitale per la sopravvivenza dell'isola.

Per quanto riguarda le **Rinnovabili**, è stata completata la pensilina fotovoltaica nata dalla collaborazione tra Comune, SIE e Terna Plus. LA pensilina, che consente l'autonomia dell'isola nel periodo invernale, è la prima installazione nel panorama delle isole minori nazionali. Sull'onda di quest'ultimo successo verrà ricostruita una **Nuova Centrale Elettrica** che risponde alla volontà di riqualificare l'area destinata allo stesso impianto ed alla piazzola di raccolta dei rifiuti che versano entrambe in uno stato di assoluto degrado e di grave danno all'immagine per l'isola. Verrà costruita

una seconda pensilina in grado di raggiungere livelli di abbattimento del CO2 di non facile raggiungimento nelle altre isole.

Il Comune ha ceduto in comodato d'uso al Parco un'ulteriore ampia zona delle vecchie falegnamerie per realizzare un nuovo **Centro servizi con uffici amministrativi e alloggi per il personale** del Parco, per il Comune e per le Forze dell'Ordine. L'opera è in fase di progettazione.

Per quanto concerne le **Cisterne romane** il Comune ha commissionato all'Acquedotto del Fiora la manutenzione straordinaria delle cisterne romane i cui lavori si trovano in corso di esecuzione. Le infrastrutture saranno indispensabili per la realizzazione della nuova rete idrica il cui protocollo d'intesa è in fase di stesura. Si prevede la conclusione dei lavori per fine 2019.